

Dalla Regione per favorire l'attuazione della legge

Aborto: stanziati 710 milioni per potenziare le strutture

Scaduto ieri il termine per l'obiezione di coscienza — Il 70 per cento dei medici di Napoli non farà interventi — Ieri un incontro presso l'assessorato alla Sanità — Decise una serie di importanti iniziative — La situazione in tutta la regione

Obiezione di coscienza? Termine per presentare la dichiarazione ai medici provinciali è scaduto appena da un giorno ed ecco i primi dati. Sono approssimativi, subitaneamente modifi- cabilmente in modo tale che il 70 per cento dei medici di Napoli si rifiuta di fare aborti. Sono disponibili cinque al Cardinale, agli Incursori all'Ascalesi, al San Paolo all'Annunziata, al San Gerardo al I. H. Polliciano, per quanto riguarda la provincia si può affermare negli ospedali di Sorrento, Giugliano e Ischia. Si sono già convenzionati inoltre, con la Regione le cliniche private, Villa Maria di Vietri, Episcopo e Madonna delle Grazie di Pozzuoli, e San Giovanni Giuseppe di Ischia.

Per quanto riguarda le altre province questa situazione, a Salerno, obiettivi al cento per cento dei medici, in provincia, disponibili in tutte le strutture, sono gli ospedali di Pozzuoli, Nocera Inferiore (in questa città si fanno aborti anche presso la clinica S. Anna), Salerno, Oleveto Citra, Avellino e tutti gli ospedali di questa regione. In altre due divisioni di ospedali dell'ospedale civile, a Benevento sono disponibili due medici (ma si è convenzionati con la Regione la clinica S. Salvo) di Teleso e Caserta infine, in ogni caso, il 70 per cento dei medici disponibili in una clinica all'ospedale di Capua.

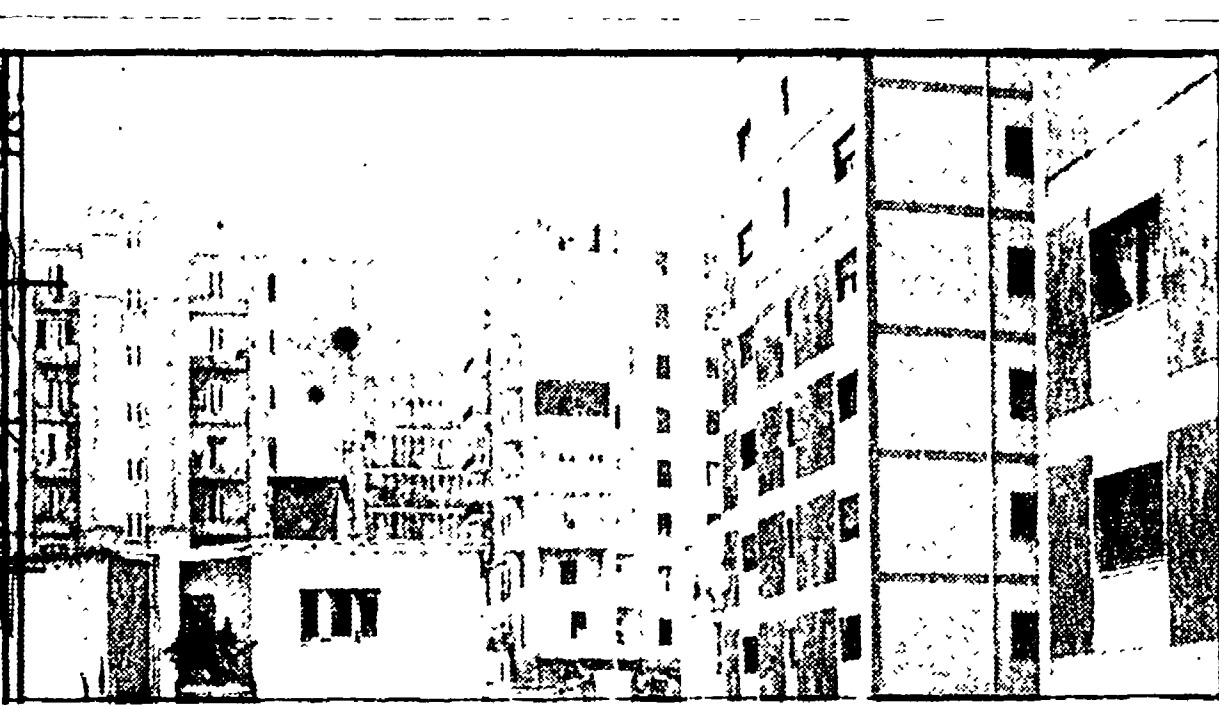
Questa la situazione anche con qualche comprensibile approssimazione, per sapere di più, per conoscere più a fondo, si sono di nuovo incontrati, in un incontro che ha avuto luogo presso l'Assessorato alla Sanità della Regione, Silvio Pavia, ha preso ieri nel corso di un incontro con esponenti del partito che hanno sostenuto in Parlamento l'approvazione della legge sull'aborto, e con il comitato delle donne per la stagione della legge e un loro capo come non essere approntati ad affrontare tutti i casi diversi (UDI, ACIF, donne della CGIL, della Federbambini, del CEMIP, del Fronte, del Bianchi) ma anche donne che per la loro attività quotidiana possono dar un contributo.

Nel corso dell'incontro molte altre importanti decisioni sono state prese, sono state approntate delibere per 710 milioni di lire per la provincia di Napoli e di 50 milioni per ogni altra delle quattro province della Regione (da ripartire come anticipi dal fondo nazionale ospedaliero, questi soldi — disponibili per la lotta costante delle donne e delle loro democristiane — sono destinati a potenziare i servizi e i servizi praticati dall'Assessorato alla Sanità, per il potenziamento di personale medico e paramedico esterno agli ospedali e che si occupano di effettuare, in modo da svolgere la sua opera all'interno di quelle strutture.

Per i medici, non obiettano, si accetta la mobilitazione prevista in una indagine di missione. Molti altri sono stati ammessi al corso di corsi di aggiornamento, per la parte dei medici, si è deciso di intensificare l'attività dell'Assessorato alla Sanità, per la parte dei medici, si è deciso di intensificare l'attività dell'Assessorato alla Sanità, per la parte dei medici, si è deciso di intensificare l'attività dell'Assessorato alla Sanità.

tivo della legge, che sarà poi affidato all'assessorato, di contro, per la sicurezza di un'operazione, per gli ospedali in cui si praticano i principi della legge, in cui vengono bene adatti i centri della salute e di cui la legge applica, per quanto riguarda la possibilità di portare a termine la gravidanza a tutte le donne, provviste o no di assistenza sanitaria, una rete di centri che, attraverso la rete sanitaria, sono in grado di garantire l'aborto o la possibilità di portare a termine la gravidanza a tutte le donne, provviste o no di assistenza sanitaria, una rete di centri che, attraverso la rete sanitaria, sono in grado di garantire l'aborto o la possibilità di portare a termine la gravidanza a tutte le donne, provviste o no di assistenza sanitaria.

Questa commedia è prevista in approntamenti, in un incontro con esponenti del partito che hanno sostenuto in Parlamento l'approvazione della legge sull'aborto, e con il comitato delle donne per la stagione della legge e un loro capo come non essere approntati ad affrontare tutti i casi diversi (UDI, ACIF, donne della CGIL, della Federbambini, del CEMIP, del Fronte, del Bianchi) ma anche donne che per la loro attività quotidiana possono dar un contributo.



«Summit» in Pretura contro l'abusivismo

Un incontro tra magistrati ed organi della polizia giudiziaria si è tenuto ieri nel locale della Pretura per fare il punto sull'abusivismo edilizio a Napoli. All'incontro presiede il magistrato dirigente, il capitano D. Gregorio e il tenente dei carabinieri, Vitale. Tutti gli intervenuti hanno ribadito la necessità di una maggiore applicazione della legge in materia, impegnando tutti gli strumenti giuridici a disposizione delle forze di polizia e della magistratura allo scopo di frenare sul nascere ogni fenomeno di ripresa dell'abusivismo edilizio. In particolare, si è parlato di interventi di carattere preventivo, quali la stipula di contratti di locazione a lungo termine, la stipula di contratti di locazione a lungo termine, la stipula di contratti di locazione a lungo termine.

quedici rievocò con enorme patetismo in particolare per il centro storico e per le zone manomstrate, attaccate dall'abusivismo. Una critica questa, però, che non tiene conto di alcune novità emerse di recente per iniziativa dell'amministrazione comunale.

È basto pensare appunto alle delibere approvate per il risanamento di intere quartieri della periferia e per interventi nel centro storico. Non si può inoltre parlare di una situazione di abusivismo edilizio, se contemporaneamente si disano dei contratti di locazione a lungo termine, la stipula di contratti di locazione a lungo termine, la stipula di contratti di locazione a lungo termine.

Hanno ricevuto assicurazione che alcune loro richieste saranno accolte

Concluso lo sciopero della fame dei 2000 detenuti di Poggioreale

Denunciate nel corso di una conferenza stampa le gravi carenze igienico-sanitarie del carcere circondariale napoletano - Il problema del sovraffollamento e del vitto - Da oggi riprenderanno anche i colloqui con familiari, avvocati e magistrati

È finita la protesta dei detenuti del carcere di Poggioreale. Dopo cinque giorni di sciopero della fame, i detenuti hanno deciso di tornare ad un colloquio con i responsabili della direzione del carcere e con i giudici di sorveglianza. Il carcere di Poggioreale, da oggi, riprenderà anche i colloqui con familiari, avvocati e magistrati.

La situazione igienica del carcere napoletano è stata denunciata nel corso di una conferenza stampa, durante la quale hanno parlato i detenuti. I detenuti hanno denunciato le gravi carenze igienico-sanitarie del carcere, il sovraffollamento, il problema del vitto, e hanno chiesto che alcune loro richieste siano accolte.

Gli altri sono andati a dormire, con i maglioni e le giacche, in attesa di un colloquio con i responsabili della direzione del carcere e con i giudici di sorveglianza. Il carcere di Poggioreale, da oggi, riprenderà anche i colloqui con familiari, avvocati e magistrati.

La situazione igienica del carcere napoletano è stata denunciata nel corso di una conferenza stampa, durante la quale hanno parlato i detenuti. I detenuti hanno denunciato le gravi carenze igienico-sanitarie del carcere, il sovraffollamento, il problema del vitto, e hanno chiesto che alcune loro richieste siano accolte.

I detenuti di Poggioreale, con i maglioni e le giacche, in attesa di un colloquio con i responsabili della direzione del carcere e con i giudici di sorveglianza. Il carcere di Poggioreale, da oggi, riprenderà anche i colloqui con familiari, avvocati e magistrati.

La situazione igienica del carcere napoletano è stata denunciata nel corso di una conferenza stampa, durante la quale hanno parlato i detenuti. I detenuti hanno denunciato le gravi carenze igienico-sanitarie del carcere, il sovraffollamento, il problema del vitto, e hanno chiesto che alcune loro richieste siano accolte.

La situazione igienica del carcere napoletano è stata denunciata nel corso di una conferenza stampa, durante la quale hanno parlato i detenuti. I detenuti hanno denunciato le gravi carenze igienico-sanitarie del carcere, il sovraffollamento, il problema del vitto, e hanno chiesto che alcune loro richieste siano accolte.

La situazione igienica del carcere napoletano è stata denunciata nel corso di una conferenza stampa, durante la quale hanno parlato i detenuti. I detenuti hanno denunciato le gravi carenze igienico-sanitarie del carcere, il sovraffollamento, il problema del vitto, e hanno chiesto che alcune loro richieste siano accolte.

Inviati ai commercianti strani avvisi di pagamento L'Ascom ricorre al trucco per raccogliere contributi

Stando alla lettera, i commercianti stranieri, inviati ai commercianti italiani avvisi di pagamento, sono stati truffati. L'Ascom, l'Associazione dei commercianti italiani, ha denunciato il trucco usato per raccogliere contributi. L'Ascom ha denunciato il trucco usato per raccogliere contributi.

L'Ascom ha denunciato il trucco usato per raccogliere contributi. L'Ascom ha denunciato il trucco usato per raccogliere contributi.

Il presidente del Cap attacca i lavoratori

L'on. Riccio: non c'è ragione di scioperare

In merito allo sciopero del personale del carcere di Poggioreale, l'onorevole Riccio ha dichiarato che non c'è ragione di scioperare. Riccio ha dichiarato che non c'è ragione di scioperare.

L'onorevole Riccio ha dichiarato che non c'è ragione di scioperare. Riccio ha dichiarato che non c'è ragione di scioperare.

Arrestato esponente del «clan» dei Vollaro

È stato arrestato dall'unità mobile Luigi Vollaro, un esponente del «clan» dei Vollaro. Vollaro è stato arrestato dall'unità mobile.

Luigi Vollaro, un esponente del «clan» dei Vollaro, è stato arrestato dall'unità mobile.

VOCI DELLA PICCOLA CRONACA

- Carabinieri in pensione chiede il sindacato**
- BOLLETTINO DEMOGRAFICO**
- ELETTI GRUPPOMODA**
- FARMACIE NOTTURNE**
- NUMERI UTILI**
- SEGNALAZIONE DI CRIMINALITÀ**
- GUARDIA MEDICA COMUNALE**
- AMBULANZA COMUNALE**
- SCORSO MARE**
- PER CHIENDE AIUTO IN CASO DI INCIDENTI CHE AVVENGONO IN MARE**

Si tratta di due giovani di 17 e 20 anni

Arrestate ieri altre due persone per l'omicidio di Castalcisterna

I fatti risalgono all'8 giugno scorso quando fu ucciso un falegname - Altre due persone erano già state catturate - L'accusa è di concorso in omicidio

Trasferita in brefotrofo la bambina focomelica

La piccola bambina focomelica figlia di due emigranti che dopo la sua nascita è stata abbandonata in un ospedale di Castalcisterna, è stata trasferita in un brefotrofo.

La piccola bambina focomelica figlia di due emigranti che dopo la sua nascita è stata abbandonata in un ospedale di Castalcisterna, è stata trasferita in un brefotrofo.

È stata fatta piena luce dopo un mese sul delitto avvenuto a Castalcisterna. I due giovani di 17 e 20 anni sono stati arrestati.

È stata fatta piena luce dopo un mese sul delitto avvenuto a Castalcisterna. I due giovani di 17 e 20 anni sono stati arrestati.

È stata fatta piena luce dopo un mese sul delitto avvenuto a Castalcisterna. I due giovani di 17 e 20 anni sono stati arrestati.

È stata fatta piena luce dopo un mese sul delitto avvenuto a Castalcisterna. I due giovani di 17 e 20 anni sono stati arrestati.

È stata fatta piena luce dopo un mese sul delitto avvenuto a Castalcisterna. I due giovani di 17 e 20 anni sono stati arrestati.

È stata fatta piena luce dopo un mese sul delitto avvenuto a Castalcisterna. I due giovani di 17 e 20 anni sono stati arrestati.

È stata fatta piena luce dopo un mese sul delitto avvenuto a Castalcisterna. I due giovani di 17 e 20 anni sono stati arrestati.

È stata fatta piena luce dopo un mese sul delitto avvenuto a Castalcisterna. I due giovani di 17 e 20 anni sono stati arrestati.

Per tutta la mattina di ieri

Maestre del doposcuola occupano il patronato

Le maestre del doposcuola hanno occupato il patronato per tutta la mattina di ieri. Le maestre del doposcuola hanno occupato il patronato.

Le maestre del doposcuola hanno occupato il patronato per tutta la mattina di ieri. Le maestre del doposcuola hanno occupato il patronato.

530 milioni per l'ospedale della Pace

530 milioni per l'ospedale della Pace. La giunta comunale ha deliberato di stanziare 530 milioni per l'ospedale della Pace.

530 milioni per l'ospedale della Pace. La giunta comunale ha deliberato di stanziare 530 milioni per l'ospedale della Pace.

La categoria è in lotta per il contratto

Esercizi pubblici chiusi per oggi

Riunioni per la Retam-sud e la Far

Ogni riunione chiusa, gli esercizi pubblici per lo sciopero dei dipendenti. Le riunioni per la Retam-sud e la Far sono state chiuse.

Ogni riunione chiusa, gli esercizi pubblici per lo sciopero dei dipendenti. Le riunioni per la Retam-sud e la Far sono state chiuse.